



Comunicato Stampa

Marzo 2011

---

XXI Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina a Milano dal 21 al 27 marzo

## ***Premio CUMSE: una finestra dedicata ai film "made in Africa"***

"Fabbrica troppo in basso chi fabbrica al di sotto delle stelle". Con questo motto, in dieci anni Cumse ha realizzato 3 ospedali, 14 pozzi d'acqua, 2 laboratori farmaceutici e avviato numerosi altri progetti di cooperazione allo sviluppo. Oggi **Cumse è diventata Fondazione** e rinnova, ancora con più forza, il suo impegno per un mondo migliore.

Anche per il 2011 Cumse sarà presente al Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, continuando così l'importante collaborazione con l'ong COE, insieme alla quale ha istituito, a partire dalla XVIII edizione del Festival, un premio speciale che si inserisce nella sezione dei cortometraggi e documentari, volto a promuovere la diffusione dei film "made in Africa".

*"Il Festival costituisce una grande occasione per conoscere e confrontarci con la realtà e la cultura africana - afferma Roberto Stigliano, medico fondatore di Cumse -. Questo Premio speciale racchiude in sé uno dei principi fondamentali che guida da sempre il nostro operato, ovvero la promozione dello scambio interculturale e del dialogo fra i popoli"*.

Cumse è una realtà di volontariato nata nel 2001 a Cinisello Balsamo, sorge dalla sensibilità di volontari impegnati nel sostegno e nel supporto materiale, tecnico e finanziario di comunità di servizio in Camerun, un impegno esteso oggi anche in Ciad e Congo.

Cumse individua da subito il proprio principale settore d'intervento in ambito sanitario sviluppando un primo progetto di cooperazione nel Nord del Camerun. I volontari, attraverso il lavoro costante e una cosciente opera di sensibilizzazione, danno così forma, sostanza e anima a un sogno condiviso: la costruzione di ospedali in grado di far fronte alle gravi carenze sanitarie locali. Il progetto sanitario nel tempo è divenuto cuore pulsante di un organismo più complesso che si occupa non solo di salute, ma anche della costruzione di pozzi d'acqua nei villaggi, della formazione sanitaria, di adozioni a distanza, della produzione di farmaci e della promozione della cultura e dell'arte africana.

Il **Premio CUMSE** si inserisce proprio in quest'ultimo ambito: *"Quest'iniziativa contribuisce alla diffusione di opere cinematografiche provenienti da mondi, per noi occidentali, quasi o del tutto sconosciuti - sottolinea Roberto Stigliano -. Fare volontariato all'interno di una realtà come Cumse significa anche questo, comprendere e valorizzare i prodotti culturali dei Paesi in cui operiamo"*. Una speciale giuria, composta per metà da volontari Cumse, esperti e amatori, e per metà da rappresentanti di diversi Paesi africani, eleggerà il film vincitore. Il premio, che consentirà l'acquisizione dei diritti d'autore per la distribuzione e la vendita dell'opera in Italia, sarà consegnato dai rappresentanti Cumse durante la serata conclusiva del Festival presso l'Auditorium San Fedele di via Hoepli a Milano.

Cumse ricerca così anche attraverso il Festival nuove forme per esprimere il senso profondo racchiuso nel proprio nome: Cumse nella lingua africana ghisigà significa infatti "grazie a voi", la parola che rivolge a tutti coloro che non smettono di credere nella possibilità di una sola comunità, quella degli uomini.

---

Ufficio Stampa - FONDAZIONE CUMSE onlus

via Cantore 19 Cinisello B. (MI) tel e fax: ++39.02.320629618 c.f.97563850151  
e-mail : ufficio.stampa@cumse.it; oppure cumse@cumse.it - www.cumse.it